

Parma, 10 febbraio 2012

A tutti gli Iscritti

Oggetto: informativa su valore quote e rendimenti del Fondo Pensione al 31.12.2011.

Di seguito riportiamo il quadro riepilogativo del **valore delle quote** e delle “**performances finanziarie**”, misurate al 31.12.2011 per ciascuna delle cinque linee finanziarie del Fondo Pensione, nonché la **rivalutazione annuale applicata** alla linea assicurativa.

VALORE DELLE QUOTE

	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione %
Linea monetaria	13,801	13,649	+ 1,11
Linea obbligazionaria	14,553	14,150	+ 2,85
Linea mista 30	12,061	11,982	+ 0,66
Linea bilanciata	10,134	10,224	- 0,88
Linea garantita	11,313	11,092	+ 1,99

(il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti pari all'11%)

La variazione di valore conseguita nelle varie linee è stata condizionata, anche se con diversa intensità - considerata la differente asset allocation che contraddistingue i comparti - dalla discesa delle quotazioni dei titoli pubblici (in particolare quelli dello Stato Italiano), ma anche dal forte calo degli indici azionari dovuto in parte alle flessioni del settore bancario ed in parte alle prospettive incerte o negative (nella UE) della economia reale.

Precisiamo che il risultato della linea garantita possiede un semplice valore statistico, in quanto, per contratto, deve comunque essere riconosciuto ai possessori delle quote un rendimento pari alla rivalutazione di legge applicata al TFR.

“PERFORMANCES” FINANZIARIE

Le performances finanziarie esprimono il contributo percentuale (positivo o negativo) che la gestione delle linee da parte dei Gestori delegati ha conferito alle variazioni dei valori delle quote. Tali percentuali sono al lordo di commissioni e prelievo fiscale (per potersi confrontare con il benchmark) e non sono condizionate dal diverso peso dei flussi in entrata ed in uscita che si succedono nei vari periodi della gestione; pertanto possono discostarsi un po' dalle variazioni percentuali registrate nelle quote.

Il quadro dei **risultati ottenuti nel 2011**, raffrontato alle variazioni misurate dai “benchmark di riferimento” è il seguente:

LINEE	2011		
	Perf. % Portafoglio	Perf. % Benchmark	Differenza
MONETARIA	+ 1,22	+ 1,74	- 0,52
OBBLIGAZIONARIA	+ 3,16	+ 2,54	+ 0,62
MISTA	+ 0,81	- 0,01	+ 0,82
BILANCIATA	- 0,88	- 2,46	+ 1,58
GARANTITA	+ 2,18	- 0,11	+ 2,29

Aggiungiamo il quadro di raffronto dei risultati ottenuti dai Gestori nel **triennio 2009-2011**:

LINEE	Gennaio 2009 – Dicembre 2011		
	Perf. % Portafoglio	Perf. % Benchmark	Differenza
MONETARIA	+ 4,97	+ 5,79	- 0,82
OBBLIGAZIONARIA	+12,12	+10,62	+ 1,50
MISTA	+18,47	+17,29	+ 1,18
BILANCIATA	+26,29	+21,86	+ 4,43
GARANTITA	+ 9,19	+7,00	+ 2,19

Dalle tabelle si desume che quattro linee su cinque si posizionano sopra benchmark mentre la linea monetaria (la cui asset allocation non prevede investimenti in azioni e solo esposizioni in euro) ha sottoperformato; ciò in parte è dovuto alle scelte tattiche adottate dai Gestori che, in un periodo particolarmente turbolento per i debiti sovrani, hanno puntato maggiormente sui titoli governativi dell'area “core” della UE, più “sicuri” ma con rendimenti minori, ed in parte, specie nel 2011, è conseguenza del calo nelle quotazioni dei titoli del debito pubblico italiano che nel portafoglio della linea risultano “sovrappesati” (anche se con scadenze residue inferiori ai tre anni).

RIVALUTAZIONE DELLA LINEA ASSICURATIVA

Nel 2011 il rendimento lordo realizzato dalla gestione speciale di riferimento della linea assicurativa (Gestore Fondiaria SAI) è stato del 4,34%. Pertanto il rendimento netto attribuito al contratto, ai fini della rivalutazione delle prestazioni, è stato del 4,10%, derivante dall'applicazione di una aliquota di retrocessione pari al 97% del rendimento lordo, subordinatamente al trattenimento da parte del gestore di una commissione base (minimo trattenuto) pari a 0,24 punti percentuali.

Cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

FONDO PENSIONE GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE

Il Presidente

Francesco Maria Caputi

Il Direttore Generale

Riccardo Biella